



SCOZIA

tra Edimburgo e Dundee
regione del
FIFE



PERIODO: aprile

DURATA: 4/5 giorni

MEZZO:



aereo e
mezzi pubblici

ALLOGGIO:



B&B e/o hotel



SCOZIA

Questo giro di qualche giorno in scozia si è concentrato particolarmente nella **regione del Fife** con Dundee come città principale e ad Edimburgo. Il viaggio è nato dall'esigenza di andare a trovare una nipote che lì vive. Quindi arrivo in aereo da Bergamo ad Edimburgo e subito mi sposto

a nord, appunto nella regione del **Fife**, a **Anstruther**, un grazioso borgo di pescatori sul mare, dove mia nipote mi ospita, rimandando in un secondo tempo la visita di Edimburgo. Inizio subito nel pomeriggio, dopo i rituali saluti, ad esplorare questo villaggio di pescatori. Nonostante sia uno dei porti pescherecci più grandi della regione, Anstruther ha conservato intatto il fascino d'altri tempi, con le case in pietra e le stradine strette così pittoresche che si affacciano sul molo affollato di barche da pesca. Passeggiando lungo i vicoli si respira l'aria di mare più autentica e, con un po' di fortuna, si può osservare il lavoro dei marinai sulla banchina del porto. Per approfondire il mondo della pesca c'è un piccolo museo, l'affascinante **Scottish Fisheries Museum** che racconta tutto sulla pesca e sulla caccia alla balena. Se si ha tempo, si può raggiungere la misteriosa **Isle of May**, una riserva naturale di uccelli che nidificano sulle sue imponenti e spettacolari scogliere. Assolutamente da assaporare è una cena di pesce di qualità **all'Anstruther Fish Bar**, che negli ultimi anni ha vinto numerosi premi tra cui l'UK Fish and Chip Shop dell'anno. La sera, naturalmente, ho subito apprezzato le qualità di questo ristorante che si affaccia sul porto. Il giorno dopo decidiamo di andare a Saint Andrews in autobus però non partendo da



Anstruther



Anstruther Fish Bar and Restaurant

42-44 Shore Street - Anstruther - Fife - Scotland

<https://www.anstrutherfishbar.co.uk/contact-us>

Crail

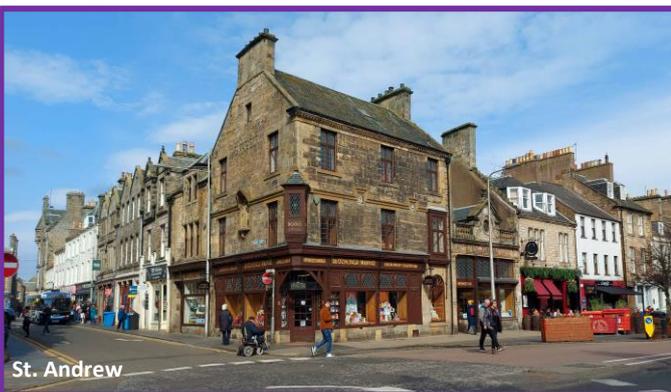


da Anstruther ma da **Crail**. Per raggiungere Crail c'è un sentiero lungo la costa da percorrere a piedi che fa parte di un tracciato molto più lungo che si chiama "Il Fife Coastal Path". Questa passeggiata di un paio d'ore, è molto piacevole rilassante e al contempo suggestiva. Si snoda lungo la costa con dei bellissimi panorami. Crail è un delizioso borgo di pescatori composto da un dedalo di viuzze acciottolate che scendono

ripide fino al piccolo porticciolo in pietra, in cui dondolano le barche da pesca in "balia" delle maree. Dopo aver visitato il piccolo borgo e preso un caffè, ci avviamo alla fermata del bus per **Saint Andrews**. Arriviamo nella cittadina universitaria quasi all'ora di pranzo, quindi

Il Fife Coastal Path, fondato nel 2003, si trova nell'omonima regione del Fife, a Nord di Edimburgo: è di fatto la penisola che si protrae nel Mare del Nord tra Edimburgo e Dundee. Il Fife Coastal Path percorre tutto il perimetro della regione, per un totale di 189km, e va da Kincardine a Newburgh, passando per paesaggi davvero variegati: pittoreschi villaggi di pescatori, l'affascinante Saint Andrews, coste frastagliate, campi da golf, riserve naturali, foreste e spiagge.

cerchiamo un pub per uno spuntino veloce prima di iniziare la visita del centro storico. Diciamo subito che St. Andrews è la più antica città universitaria della Scozia, ancora oggi ricca di fascino e di suggestioni per la sua atmosfera aperta e ariosa affacciata sul Mare del Nord. Le viuzze affollate di studenti in divisa, i resti del castello e della cattedrale che si ergono maestosi le regalano un quadretto pittoresco da non perdere. Cominciamo con un giro fra le vie principali, del centro, **North Street, South Street e Market Street**, adornate di edifici storici,



St. Andrew

negozietti colorati e ottimo bistrot dove mangiare pesce freschissimo: se vi guarderete attorno con attenzione noterete strade acciottolate, antichi portoni in legno con pesanti battenti i ferro battuto e case antiche. Proseguiamo con il **Castello di St Andrews**. Situato in una posizione strategica e mozzafiato, si erge su di un promontorio roccioso che si affaccia sul Mare del Nord. Appena lo vedrete capirete subito perchè sia

stata scelta questa posizione per la sua costruzione. Il castello di St Andrews, infatti, è circondato dal mare su tre lati e da un fossato sul quarto. Venne costruito durante il 13° secolo per gli arcivescovi di St Andrews diventandone la residenza. Della costruzione originaria non è

rimasto molto, perchè il castello fu distrutto durante le guerre d'indipendenza scozzesi e dovette essere ricostruito. I resti oggi visibili risalgono ad un'epoca successiva al 1400. Nel corso della sua storia, il castello venne spesso usato anche come prigione. E' celebre il "bottle dungeon", ovvero la "prigione a bottiglia" della fortezza. In questa fossa umida, profonda e senz'aria scavata nella roccia sotto la torre



St. Andrew, il Castello

nord-ovest, furono rinchiusi e lasciati morire numerosi delinquenti, ma anche molte personalità di spicco locali. Assolutamente da non perdere a St Andrews sono le spettacolari rovine di quella che un tempo era la **Cattedrale** più grande della Scozia. L'edificio, la cui costruzione iniziò nel 1158, divenne il centro della chiesa cattolica medievale in Scozia come



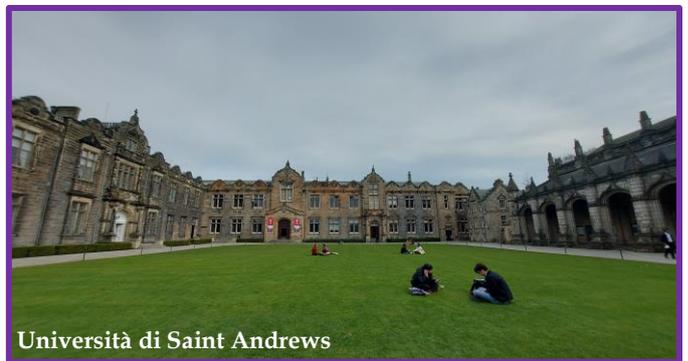
St. Andrew, la Cattedrale

sede dell'Arcidiocesi di Sant'Andrea e dei Vescovi e Arcivescovi di Sant'Andrea. Impossibile non rimanere tutt'oggi colpiti dalle dimensioni che questa chiesa poteva avere. La St Rule's Tower si trova vicino alle rovine della Cattedrale di St Andrews e dalla sua cima si gode di una vista indimenticabile delle rovine e del panorama di St Andrews. Le reliquie di Sant'Andrea sarebbero state custodite nel presbitero della cattedrale, una delle poche aree del tempio che sopravvivono

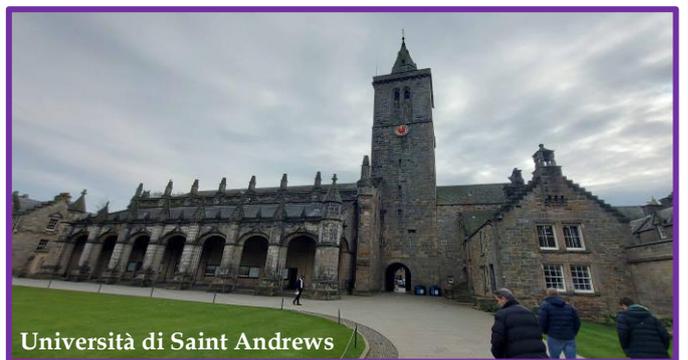
ancora insieme alla parete sud della navata centrale, la facciata ovest, parte del chiostro e le volte, dove si può godere oggi di un piccolo museo archeologico. La cattedrale fu distrutta nel 1559 da una folla furiosa che rispose alle provocazioni di un sermone del famoso predicatore protestante John Knox. I suoi resti e quelli della chiesa di St Rule, che per anni erano stati meta

di pellegrinaggio di importanza europea, furono abbandonati per sempre. Non si può certo venire a St. Andrew senza visitare l'**Università**. La più antica università della Scozia e la terza più antica del Regno Unito.

Le fu conferito il titolo di "centro di studi superiore" nel 1410 e fu ufficializzata Università nell'agosto del 1413 dal Papa avignonese Benedetto XIII. Attualmente ospita quattro facoltà: Arte, Teologia, Medicina e Scienze, composte da un totale di 18 Dipartimenti. Pensate che il programma di "storia della filosofia analitica" di quest'università è stato dichiarato il migliore al mondo. Si può accedere al complesso principale universitario dal grande portone grigio che affaccia direttamente su North Street. Subito ci si ritrova all'interno di un bellissimo cortile coperto d'erba perfettamente



Università di Saint Andrews



Università di Saint Andrews

St. Andrews, Università
cappella di san Salvatore



curata, così verde da sembrare quasi finta. Qui si trovano molte panchine ed è usuale che gli studenti si fermino a studiare o a leggere in cortile. Gli edifici attorno sono in stile gotico e vittoriano, eleganti e raffinati; uno di loro, tra i più antichi rimasti, ospita la cappella di san Salvatore, fondata nel 1450. Pensate che all'interno di questa bellissima cappella in stile gotico è possibile anche celebrare i matrimoni! Le messe si tengono regolarmente ogni domenica, dalle 11:00 alle 12:00. Ma l'Università di St Andrews offre a tutti gli studenti la possibilità di praticare la propria religione mettendo a disposizione degli spazi appositi per la preghiera. Nell'ultimo periodo, data l'emergenza sanitaria, purtroppo non è possibile accedere agli spazi privati dell'Università; generalmente però la cappella risulta essere accessibile anche ai visitatori. Voglio inoltre

ricordare, che le strade principali di St. Andrews sono tre: all'estremità più a sud c'è **South Street**, al centro **Market Street**, e più a nord **North Street**. Corrono di fatto tutte in senso parallelo verso la Cattedrale di St. Andrews e pullulano tutte e tre di negozi, ristoranti e pub, in particolar modo Market Street, si riconosce subito: Tesco, Starbucks Coffee, The Taste of Scotland sono solo alcuni dei negozi che trovano lungo la via. Per il pranzo o la cena c'è solo l'imbarazzo della scelta tra gli innumerevoli locali che si trovano disseminati appunto in queste vie.



The SAINT

BAR & KITCHEN

West Port Hotel, 170 South St, St Andrews KY16 9EG, Regno Unito

- <https://www.the-saint-bar.co.uk/> -

Il mattino successivo partiamo per **Dundee**, in autobus. Affacciata sul Firth of Tay, Dundee sorge più o meno a metà strada tra Edimburgo ed Aberdeen. Il centro storico è compatto e le sue dimensioni piuttosto ridotte consentono di esplorarlo tranquillamente a piedi. Esso è attraversato da una strada principale la, **High Street**, in parte pedonale in cui non mancano i locali per uno spuntino ed i negozi per lo shopping. Le attrazioni principali distano pochi passi da questa via. La prima cosa che colpisce all'arrivo con il bus è il **Tay Bridge**, il ponte, che è lungo poco più di tre miglia, e che attraversa l'estuario del fiume Tay. Una volta arrivati e scesi dal bus, a pochi passi ci troviamo subito di fronte a due delle principali



attrazioni di Dundee: il **Discovery Point** e il **V&A Museum**. Il Discovery Point è il museo più visitato della città di Dundee. Il museo prevede la visita completa e quasi multimediale all'interno della nave RRS Discovery, l'imbarcazione originale che agli inizi del XX secolo raggiunse l'Antartide sotto il comando del Capitano Scott. All'interno, vi si trova, inoltre, una esposizione di foto e oggetti originali che si

RRS Discovery



complementano con pannelli esplicativi e video che raccontano l'eroica avventura. È un museo originale e affascinante, specialmente per gli amanti della vita e delle attività marinare, con visite esterne interessanti. Il Museo V&A, è il **primo museo dedicato al Design in Scozia** e pertanto il suo obiettivo è quello di diventare un punto di riferimento del settore a livello nazionale e mondiale mostrando il talento creativo degli scozzesi e la loro influenza

oltreconfine. Le diverse gallerie raccontano come i designer, attraverso le loro intuizioni, abbiano rivoluzionato la nostra vita quotidiana nel passato, nel presente... e pure per il prossimo futuro. I lavori per la progettazione per la prima filiale del V&A Museum fuori Londra sono stati affidati all'**architetto giapponese Kengo Kuma**. La sua idea è stata quella di

creare uno spazio accogliente per tutti, un luogo dove incontrarsi per trascorrere del tempo insieme esplorando una zona della città che dev'essere riscoperta e riconsegnata ai suoi abitanti. Certamente anche il fatto che l'**ingresso è gratuito** favorisce tutto ciò. L'edificio è formato da **2.500 pannelli di pietra grezza prefabbricati** che, montati assieme,



V&A Museum

vogliono ricreare l'aspetto delle pareti delle scogliere della costa orientale scozzese. L'opera di Kuma è all'avanguardia anche per quel che riguarda l'impatto ambientale e le energie rinnovabili, un tema che d'altronde è molto sentito qui in Scozia. Ed ora via verso il centro storico di Dundee. Mi dirigo in **High Street** e quindi, in **City Square**, il cuore del centro storico di Dundee anche se gran parte degli edifici risalgono al XIX secolo. Oltre al municipio, qui si trova la **Caird Hall**, costruita tra il 1914 ed il 1923 (ricorda un tempio greco) per ospitare concerti ed altri eventi legati in particolare all'Università locale. Dal lato opposto rispetto alla piazza si



City Square



può osservare la **statua di Desperate Dan**, un'icona di Dundee. È infatti uno dei personaggi principali del giornalino a fumetti britannico "The Dandy", pubblicato dalla casa editrice locale tra il 1937 ed il 2013. Alle sue spalle è stata collocata un'altra scultura, quella del personaggio **Minnie the Minx**, presente nel fumetto "The Beano" pubblicato tuttora. Dopo un giro per le vie del centro rientro, domattina partenza in treno per Edimburgo, seconda parte di questi 4/5 giorni in Scozia da mia nipote Elena.



...paesaggi dal treno...

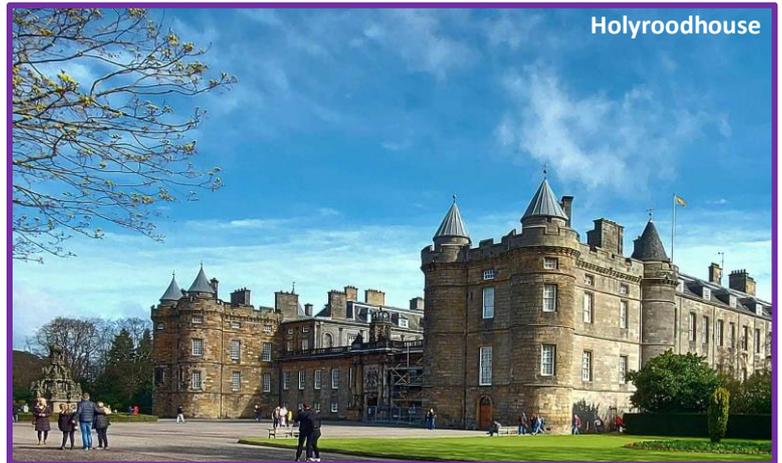
Di buon mattino in bus alla stazione ferroviaria e quindi partenza per Edimburgo. Il treno, penso, oltre alla comodità, consente di ammirare paesaggi da alcune prospettive impensabili... Arrivo in stazione ad

Edimburgo alle 10,30 circa.

Esco dalla stazione ferroviaria e girandomi su me stesso di 360 gradi, mi rendo conto subito della sua bellezza e fascino! Mi porto subito, accompagnato, come gli altri giorni,

da mia nipote che mi fa da guida, su Royal Mile, la via principale, e più famosa, che attraversa la città vecchia dal Palace of Holyroodhouse all'Edinburgh Castle.

Su questa magnifica strada in discesa si affacciano tutte le principali attrazioni del centro storico. Iniziamo da **Holyroodhouse** che è una residenza reale attualmente abitata dai Reali in alcuni mesi dell'anno. Tuttavia, a differenza della maggior parte di queste dimore, è ampiamente visitabile dai turisti in quasi tutte le sue parti. La costruzione ha subito diverse modifiche,



Holyroodhouse

incorporando la tower house e ingrandendosi fino ad assumere l'aspetto attuale. Questa residenza nei secoli è stata molto amata dalla famiglia reale grazie alla sua posizione privilegiata in una valle riparata dai forti venti scozzesi e allo stesso tempo a due passi dal centro della città.



Royal Mile

Ogni volta che la Regina Elisabetta si recava ad Edimburgo, veniva allestito uno speciale cerimoniale in cui il sindaco consegnava le chiavi della città alla sovrana, inoltre, in questo palazzo, ancora oggi si tengono importanti eventi, uno fra tutti da ricordare l'investitura a Sir di Sean Connery. Dal palazzo iniziamo a risalire la **Royal Mile** verso il castello, nella passeggiata ci si immerge letteralmente nella più autentica

atmosfera di Edimburgo, scoprendo una quantità di antichi vicoli, negozi, monumenti, pub ed edifici storici. Vorrei ricordare, tra l'altro, che questa strada si trasforma in un gigantesco e colorato palcoscenico durante il Festival Fringe, quando viene invasa da migliaia di attori, musicisti ed artisti vari. Camminando, osservando e curiosando, arriviamo a circa metà del Royal Mile e ci troviamo di fronte alla **High Kirk of St. Giles, la cattedrale di Edimburgo**. In questa splendida chiesa medievale John Knox promulgò e guidò la Riforma scozzese e oggi viene usata per cerimonie di rilievo come la venuta della Regina in città o l'apertura del parlamento. La bellezza di questa chiesa risiede nel suo carattere gotico che svetta verso l'alto con i possenti archi a sesto acuto, le preziose vetrate e le dimensioni contenute che attribuisce alla chiesa un senso di intimità e di raccoglimento. I quattro massicci pilastri risalgono alla



Cattedrale

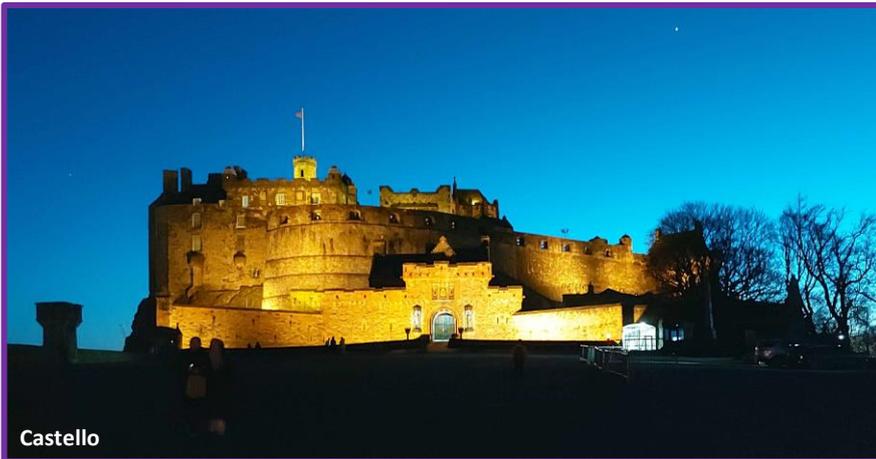
precedente chiesa normanna del 1120 e conferiscono all'edificio un senso di profonda devozione. La cattedrale è posizionata al centro di **Parliament Square**, una piccola piazza affacciata sul Royal Mile. Su questa piazza troviamo, oltre alla Cattedrale, l'imponente **Parliament House**, il vecchio parlamento scozzese, la **statua equestre di re Carlo II**, il Market Cross, dove un tempo venivano proclamati gli editti cittadini e infine sul selciato l'Heart of

Midlothian, dove sorgeva il carcere cittadino e su cui oggi i passanti sputano in segno di scaramanzia. Continuando verso il Castello incontriamo una delle tante stranezze della città il **The Hub**, un'imponente chiesa in pietra nera trasformata in spazio espositivo, caffè, teatro, la cui magnifica guglia è la più alta di Edimburgo. Proseguendo arriviamo al Castello. Situato sulla sommità di un vulcano estinto, il **Castello di Edimburgo** domina la città dall'alto con la sua mole. Questa impressionante fortezza sorge nella parte più alta del Royal Mile ed è l'attrazione turistica più iconica della città, nonché una delle più famose di Scozia. Durante il Medioevo è diventato il castello principale della nazione, e attualmente custodisce i Gioielli della Corona scozzese e la Stone of Destiny (Pietra del Destino, usata anticamente per incoronare prima i re scozzesi, e poi tutti i sovrani inglesi). Nel Castello di Edimburgo hanno sede anche il National War Museum, il Regimental Museum e lo Scottish National War Memorial. Ci sono altri angoli da non perdere



The Hub

nei dintorni del Royal Mile. Nella Old Town, si trova una via molto curiosa ed altrettanto graziosa: **Victoria Street**. La sua particolarità consiste nel fatto che è sviluppata su due piani. Il piano inferiore ospita i negozi dalle vetrine colorate mentre quello superiore ospita il camminamento pedonale. In fondo alla via si giunge in un altro angolo incantevole e pieno di vita, il **Grassmarket** è una delle zone più vivaci della città. Situato vicino al castello e caratterizzato da una vasta piazza acciottolata circondata da pub, ristoranti e negozi, è il luogo perfetto per cenare o bere un drink in un'atmosfera rilassata. In passato, oltre ad essere un



Castello

mercato, la piazza Grassmarket era anche il luogo in cui si svolgevano le esecuzioni pubbliche.



Victoria Street

mercato, la piazza Grassmarket era anche il luogo in cui si svolgevano le esecuzioni pubbliche.



grassmarket

Per il pranzo consiglieri questo PUB



2-8 High St, Edinburgh EH1 1TB, Regno Unito

<https://www.belhavenpubs.co.uk/pubs/midlothian/worlds-end/>

Per la cena consiglieri questo ristorante



73 Fountainbridge, Edinburgh EH3 9PU, Regno Unito

<https://artigianoedinburgh.co.uk/#1>

Dopo una giornata intensa, accompagno e saluto mia nipote alla stazione per il rientro, io rimango e pernotto in un albergo in città. Dopo cena esco per qualche foto con le luci di notte. Il mattino seguente dopo colazione parto subito per vedere ancora qualche attrazione in città. Vale la pena una passeggiata a **Calton Hill** per godere, da questa lussureggiante collina, di una vista spettacolare su tutta la città e sul mare. La passeggiata è piuttosto piacevole e non troppo



ripida, la cima si raggiunge in meno di 10 minuti. Oltre al punto di vista mozzafiato lassù, ci sono anche diversi monumenti molto interessanti, tra cui il **Dugald Stewart Monument** e il **Monument**. Scendiamo da Calton Hill e imbocchiamo **Princes Street**, che è un po' la strada di confine tra le due città, vecchia e nuova. Situata ai piedi della collina del castello,

Princes Street è la principale via dello shopping di Edimburgo. Oltre alla **vista impareggiabile che si gode sul Castello** e la città vecchia, ci sono i **Giardini di Princes Street** e il **Monumento a Scott**. A poca distanza da Prices Street c'è la bellissima **Charlotte Square**. Questa piazza dalla tipica architettura Georgiana è stata parzialmente progettata e costruita da Robert Adam, un famoso architetto, alla fine del 18° secolo. Da allora è rimasta intatta ed è un perfetto esempio di eleganza e raffinatezza. Da vedere la **residenza**



ufficiale del Primo Ministro (Bute House, n. 6) e la **Georgian House n. 7**, una tipica casa georgiana del 18° secolo che è possibile visitare. Considerato dove ero ormai arrivato, decido di andare a piedi, 15 minuti circa, fino al Dean Village, un antico villaggio di mugnai costruito sulle rive del Fiume Water of Leith. E' un posto molto sorprendente, in forte contrasto con il resto di

Edimburgo. Il villaggio è stato abitato da mugnai per quasi 800 anni e comprendeva non meno di 11 mulini ad acqua. Il tratto più suggestivo è affascinante è sicuramente quello che parte dal Dean Village, arriva a Canonmills. Vi sembrerà di essere tornati indietro nel tempo passeggiando lungo il canale, passando sotto ponti, ponticelli, cascate, antichi cancelli in ferro battuto, muretti ricoperti di muschio.



Il centro della città vi sembrerà lontanissimo e sarete immersi in un'atmosfera lenta d'altri tempi. Il Dean Village è una vera chicca che Edimburgo nasconde agli



occhi dei turisti frettolosi: è un antico villaggio che ha conservato perfettamente edifici e case d'epoca. Oggi inglobato nel tessuto urbano della città è riuscito a mantenere intatta la propria identità grazie ai residenti del borgo e al suo carattere fiero. Intanto si è fatto tardi, alle 15 ho l'ereo per Londra e poi il bus che mi porterà dall'altra

nipote che vive nella New Forest, nella contea dell' **Hampshire**. Altri cinque giorni per vivere un'altra esperienza nel Regno Unito.